

Via agli Europei indoor: Perini e Troiani, varesotti in azzurro

Date : 1 marzo 2019

Prendono il via quest'oggi a **Glasgow**, in Scozia, i campionati **europei indoor di atletica leggera**, primo grande appuntamento di una stagione che vivrà il suo clou a Doha, in Qatar, con i Mondiali all'aperto tra fine settembre e inizio ottobre. Un test già di alto valore, al quale la Nazionale affidata al **d.t. Antonio La Torre** si affaccia con alcune "punte" che sulla carta possono rimpinguare un medagliere che per quanto riguarda i colori azzurri negli ultimi anni non ha ospitato grandi allori.

Ventisette i componenti della squadra italiana, nella quale spiccano anche **due atleti della provincia di Varese**: non male in termini assoluti e percentuali, con una novità interessante. È quella di **Virginia Troiani, una delle tre gemelle di Busto Arsizio** che nelle categorie giovanili si sono molto ben comportate e hanno fatto incetta di titoli nazionali e che ora, a 23 anni appena compiuti è pronta per affacciarsi sul palcoscenico di un grande torneo internazionale. [\(foto Colombo/Fidal/Fidal Veneto\)](#)

Troiani, oggi tesserata per il Cus Pro Patria di Milano, è stata convocata come **componente della staffetta 4x400** (non per la prova individuale) e ha da poco centrato il proprio primato **personale indoor** (il 16 febbraio) ad Ancona correndo in **54.31**. All'aperto Virginia vanta un 53.53 fatto segnare nel luglio scorso a Gavardo. A Glasgow si giocherà una maglia con le cinque compagne di squadra: le due più accreditate - **Folorunso e Lukudo** - correranno anche la gara individuale; Troiani con Milani, Borga e Bazzoni ci saranno solo per il quartetto.

Il Varesotto sarà in Scozia anche con il proprio atleta di punta, **il saronnese Lorenzo Perini**, ormai una certezza per quanto riguarda la Nazionale. Specialista degli ostacoli, il 24enne tesserato per **l'OSA e per l'Aeronautica Militare**, al chiuso si misurerà sulla distanza più breve, quella dei 60 ostacoli nella quale ha un personale di **7.66 fatto segnare quest'anno a Mondeville** (2 febbraio), mentre ad Ancona si è confermato campione d'Italia sulla distanza, correndo in 7.75. «Mi auguro che confermi questa crescita nell'evento continentale e vedo **Lorenzo con concrete ambizioni da finale**» ha spiegato il dt La Torre in sede di convocazione.

L'Italia, dicevamo, si presenta al via con buone ambizioni soprattutto se correlata alla "magra" degli anni recenti: Gimbo **Tamberi** ed Elena **Vallortigara** nel salto in alto, l'artista Claudio **Stecchi** autore di un recente 5.80 e allievo di Gibilisco, Marcell **Jacobs** nel lungo e l'eterno Fabrizio **Donato** (classe 1976) nel triplo sembrano le carte più importanti in mano alla Nazionale.